



Niente acqua in bottiglia a Fa' la cosa giusta!

Per i visitatori, tre Case dell'Acqua allestite dalle aziende pubbliche del servizio idrico

Bottiglie di plastica? No grazie!

Niente plastica a "Fa' la cosa giusta!". Una buona abitudine che vale ovviamente anche per l'acqua in bottiglia, "bandita" dalla fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

Per dissetarsi, in compenso, i visitatori ma anche gli espositori, gli ospiti e i relatori dei convegni avranno a disposizione ottima acqua di rete, sia liscia che frizzante, erogata dalle tre Case dell'Acqua appositamente allestite dalle cinque aziende pubbliche del servizio idrico della provincia di Milano, ovvero **CAP Holding, lanomi, Tam, Tasm e Amiacque**.

Le tre Case dell'Acqua (una di grandi dimensioni nella Piazza dell'acqua e due erogatori più piccoli) saranno posizionate in punti strategici dei padiglioni. Obiettivo: zero plastica prodotta e da smaltire, zero camion sulle strade per trasportare bottiglie, meno danni all'ambiente in termini di emissioni di CO₂ e... più risparmio per il cittadino.

Anche nelle aree ristoro verrà servita rigorosamente acqua del rubinetto: buona, sicura, controllata, ottima da bere, come recita lo slogan scelto dalle aziende pubbliche milanesi.

Cinque aziende idriche, un unico impegno

Le cinque aziende idriche tornano a presentarsi insieme a "Fa' la cosa giusta!", con un unico stand e un progetto condiviso, per rilanciare la qualità dell'acqua di rete e invitare i cittadini a riflettere sulle proprie abitudini di consumo.

L'Italia resta infatti il terzo consumatore al mondo di acqua in bottiglia pro capite, con 196 litri all'anno per abitante, dopo Emirati Arabi e Messico. Ma qualcosa si muove: l'acqua di rete che arriva nelle nostre case è ottima da bere, e si moltiplicano le esperienze per dimostrarlo.



“Acqua in tasca”: l'appello per la Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo) a bere acqua del rubinetto

Quest'anno “Fa' la cosa giusta!” cade a pochi giorni di distanza dal 22 marzo, la data scelta dall'Onu nel 1992 per celebrare la Giornata Mondiale dell'Acqua, dedicata per il 2011 al tema “Water for cities”, ovvero “Acqua per le città: come rispondere alle sfide dell'urbanizzazione”.

E proprio per una gestione più sostenibile dell'acqua nelle città, le aziende idriche della provincia di Milano invitano i cittadini a bere acqua del rubinetto e a portarla con sé in ogni momento della giornata. Come? Per esempio attrezzandosi con una borraccia. Si chiama “Acqua in tasca” il modello che verrà distribuito in omaggio presso lo stand.

Si tratta di una campagna lanciata a livello internazionale da **Aqua Publica Europea**, l'associazione che riunisce le aziende pubbliche del servizio idrico. La campagna, battezzata “Eau de poche” in francese e “Acqua in tasca” in italiano, è partita contemporaneamente in Francia, Belgio, Svizzera e Italia.

L'abc del consumo critico e non solo...

Anche gli studenti faranno tappa presso lo stand delle aziende del settore idrico milanese. Nella Piazza dell'acqua, ricavata a fianco dello stand di CAP Holding, lanomi, Tam, Tasm e Amiacque, venerdì 25 e sabato 26 gli studenti delle scuole superiori che stanno partecipando al progetto “Acqua bene comune”, promosso dalla Provincia di Milano e dalle associazioni Acra, Acea e Comitato Italiano per un contratto mondiale sull'acqua in collaborazione con le aziende idriche gestiranno laboratori sull'acqua rivolti ai bambini delle elementari e delle medie. Sabato 26 invece lanceranno momenti di animazione e *flash mob* sui temi dell'acqua, proponendo ai visitatori quiz e *blind test*.

Sabato 26 marzo l'acqua a convegno

L'esperienza di Coop, che ha lanciato nei mesi scorsi una campagna coraggiosa per incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto individuando come testimonial Luciana Littizzetto; ma anche il caso di Ikea, che nei tre punti vendita milanesi di Carugate, Corsico e San Giuliano Milanese ha installato tre piccole Case dell'Acqua per invitare i clienti a non comprare acqua in bottiglia. Sono due delle testimonianze che saranno presentate sabato 26 marzo nell'ambito del convegno “Rubinetto o bottiglia? Come scegliere l'acqua da portare sulle nostre tavole?”. In particolare, moderati dal giornalista **Pietro Mezzi**, intervengono:

- **Alfredo De Bellis**, responsabile settore soci e consumatori Coop Lombardia;
- **Laura Ciceri** per la Responsabilità Sociale di Ikea Milano;
- **Luca Martinelli** di Altreconomia, sulla campagna “Imbrocciamola”;
- **Cristina Sossan** del Comitato italiano per un Contratto mondiale sull'Acqua, sui progetti di sostenibilità ambientale avviati sul territorio;
- **Achille Taverniti**, presidente Tasm, in rappresentanza delle aziende CAP Holding, lanomi, Tam, Tasm che realizzano le Case dell'Acqua;
- **Paolo Viola**, direttore Area tecnica di Amiacque.

L'incontro, destinato a cittadini, famiglie, studenti, ma anche ai tecnici del servizio idrico, si svolgerà sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 a “Fa' la Cosa Giusta!” nella Sala Pacifico.

Lo stand delle aziende idriche è: S03, nella sezione Abitare Sostenibile.

Per informazioni:

Raffaella Ciceri • Ufficio comunicazione CAP Holding • Tel. 02 57774211 • e-mail: raffaella.ciceri@capholding.it

